SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

n. 72

RISPOSTE SCRITTE AD INTERROGAZIONI

(Pervenute dal 19 al 24 luglio 1989)

INDICE

CALVI: sulla situazione aeroportuale del Lazio (4-02288) (risp. SANTUZ, *ministro dei trasporti*) *Pag.* 2039

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1300)

CALVI. – *Al Ministro dei trasporti.* – Premesso:

che sempre maggiore rilievo viene ad acquistare per il futuro il trasporto aereo nell'ottica delle comunicazioni nazionali ed internazionali;

che da tale sviluppo viene a scaturire la necessità di nuove realtà aeroportuali, considerando il fatto che le esistenti già mostrano chiaramente limiti di tollerabilità visto il notevole incremento dell'uso del trasporto aereo in questi ultimi anni;

che la situazione aeroportuale dell'intero Lazio mostra chiare lacune, se viste in prospettiva futura, determinate da una accentuata vocazione da parte delle strutture esistenti, di voli di linea internazionali per Fiumicino e di voli *charter* per Ciampino;

che l'aeroporto militare di Latina viene ad avere in sè evidenti caratteristiche che ben si conciliano con le necessità di sviluppo sopra premesse;

che, a tal scopo, si potrebbe prevedere un collegamento rapido di treni navetta con le altre località principali della zona che vanno dalla capitale, ai principali centri del Lazio meridionale,

l'interrogante chiede di sapere:

se non ritenga opportuno valutare la presente proposta, con il dovuto interesse, in quanto essenziale per la determinazione dello sviluppo civile e commerciale del territorio in questione;

se non intenda intervenire affinchè venga dato il giusto valore ad una struttura come l'aeroporto militare «E. Comani», nel momento in cui vengono a crearsi condizioni necessarie per la creazione di nuove realtà aeroportuali.

(4-02288)

(18 ottobre 1988)

RISPOSTA. – Si fa presente che lo scalo di Latina è un aeroporto militare su cui lo Stato maggiore Aeronautica consente, previo suo nulla osta, attività civile che è, di norma, limitata all'aero-club Latina, titolare di licenza per scuola di pilotaggio, ed i cui voli sono prevalentemente effettuati nei giorni di sabato e domenica, durante i quali è ridotta l'attività militare.

Per quanto concerne l'incremento dell'utilizzazione civile dello scalo di Latina si segnala che da parte di questo Dicastero non esistono pregiudiziali, ma l'esame sulla sua fattibilità presuppone l'accertamento di quali incrementi di attività civile l'Aeronautica militare ritenga compatibili con le proprie esigenze, considerato il preminente interesse militare dello scalo in questione.

Il Ministro dei trasporti
SANTUZ

(18 maggio 1989)